



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le politiche
previdenziali
Divisione IX**

DATA ARRIVO	25.05.2011
REGISTRATO	
N. PROT.	71018/11



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 10/05/2011
Prot. 24 / IX / 0008609 / MA005.A003

Alle Direzioni regionali del lavoro
Loro sedi

Alle Direzioni provinciali del lavoro
Loro sedi

Cdg: MA005/A003

Oggetto: trasmissione D. M. 21 aprile 2011 di riconoscimento giuridico definitivo dell' istituto di patronato e di assistenza sociale ENASC, su iniziativa della Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e coltivatori. - UNSIC.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, il D.M. 21 aprile 2011 di cui all'oggetto in corso di pubblicazione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Stefano Ricci)

vf



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali

Il Direttore Generale

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante: "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale";

VISTO il decreto ministeriale 26 aprile 2010 con il quale è stata approvata in via provvisoria la costituzione dell'Istituto di patronato e di assistenza sociale denominato ENASC, su iniziativa della Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e coltivatori- UNSIC;

VISTO il progetto presentato dall'ente promotore predetto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della citata legge n. 152/2001, con la previsione di apertura di sedi di patronato in almeno un terzo delle regioni ed in almeno un terzo delle province del territorio nazionale;

VISTA la nota della Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e coltivatori- UNSIC del 23/04/2010 pervenuta il 29/04/2010 con cui è stata comunicata la variazione di alcune sedi del costituendo Patronato;

VISTE le risultanze delle verifiche ispettive effettuate, su richiesta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. prot. 24/V/0012775 del 22/06/2010, dalle Direzioni Provinciali del Lavoro che hanno consentito di accertare l'esistenza di 36 strutture provinciali dell'Istituto di patronato in epigrafe, distribuite in 13 regioni, come da elenco: AGRIGENTO; ALESSANDRIA; ASCOLI PICENO; AVELLINO; BARI; BARLETTA; BERGAMO; CATANIA; CALTANISSETTA; CASERTA; CIVITANOVA MARCHE; COSENZA; CROTONE; LATINA; LECCE; MANFREDONIA; MESSINA; MILANO; NAPOLI; PALERMO; PERUGIA; POTENZA; RAGUSA; REGGIO CALABRIA; ROMA; SALERNO; SASSARI; TARANTO; TERAMO; TERNI; TORINO; TRAPANI; VERCELLI; VERONA; VIBO VALENTIA; VICENZA.

CONSIDERATA la realizzazione del suddetto progetto con il superamento del tetto minimo di 36 sedi provinciali dislocate in 13 regioni, disposto dal predetto articolo 3,



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali

Il Direttore Generale

comma 2, della legge n. 152/2001, condizione perché sia concesso il riconoscimento definitivo all'Istituto di patronato in epigrafe;

RITENUTO di dover provvedere al riconoscimento definitivo dell'Istituto di patronato e di assistenza sociale ENASC;

DECRETA

di approvare, ai sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 2001, n. 152, la costituzione dell'Istituto di patronato e di assistenza sociale ENASC, su iniziativa della Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e coltivatori- UNSIC.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 21 APR. 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Edoardo Gambacciani)

